


Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere		
PIERLEONTIDA	2015	PARTENZA
Prot.n.	319	Del 21/01/2015
		

Circolare USRC n. 2 del 21/01/2015

Oggetto: Circolare in materia di riconoscimento dei contributi per la ricostruzione di immobili o aggregati misti ricomprensenti edifici di culto.

Premesse

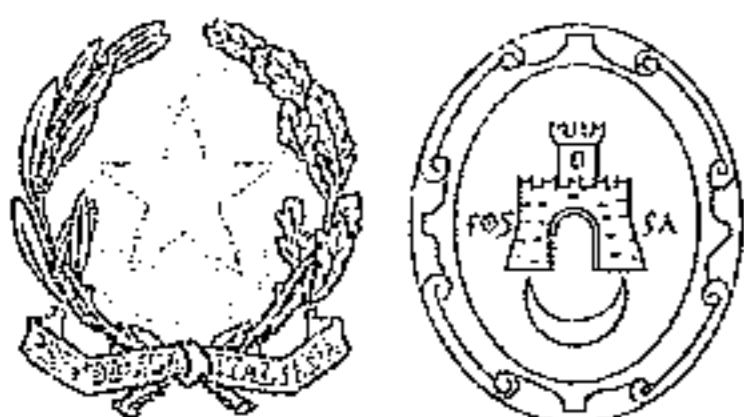
Pervengono presso questo Ufficio numerose richieste di chiarimento in merito al riconoscimento dei contributi per aggregati edilizi che ricomprendono edifici adibiti al culto e sottoposti a tutela.

Nelle more della predisposizione di una legislazione specifica per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione di aggregati ricomprensenti "edifici privati", intesi come quelli di proprietà di privati cittadini e "edifici di culto", intesi come quelli di proprietà di enti ecclesiastici e comunque adibiti all'esercizio del culto di cui all'art.16, lett. a) della legge 20 maggio 1985, n.222, formalmente sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), si ritiene possibile, avendo sentito in merito la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, dare attuazione alle disposizioni vigenti, nei particolari casi in cui sia possibile individuare unità di minime di intervento (*breviter* UMI) omogenee dal punto di vista della proprietà.

La presente circolare chiarisce, quindi, le procedure per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata negli altri Comuni del Cratere per particolari aggregati danneggiati dal sisma al cui interno ricadano "edifici di culto" unicamente nei casi in cui sia possibile l'individuazione di UMI omogenee da punto di vista della proprietà.

Individuazione delle UMI ricomprensenti "edifici privati"

1. Gli "edifici di culto" e gli "edifici privati" ricadenti all'interno di un unico aggregato, data la diversa natura giuridica, l'entità del contributo o finanziamento, il diverso livello di sicurezza minimo ai sensi delle norme vigenti, le procedure relative alle modalità di affidamento e realizzazione di lavori, ai fini della richiesta del contributo, devono essere ricompresi in UMI distinte ed omogenee dal punto di vista della proprietà, da gestire con procedure amministrative di forma autonoma.
2. Spetta al Presidente di Consorzio e/o al Procuratore Speciale presentare al Comune l'istanza di avvio del procedimento volto all'eventuale individuazione delle UMI, conformemente ai criteri di cui al Decreto USRC n. 1/2014 e dell'Allegato Tecnico, previa acquisizione della richiesta motivata da parte del progettista o, ove previsto, del coordinatore dei progettisti delle UMI ricomprensenti gli edifici diversi da quelli di culto.
3. Il Comune, acquisita la richiesta di cui ai punti precedenti, provvede per le attività di competenza entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di ricezione e contestuale acquisizione della stessa.
4. Qualora il Consorzio non provveda alla individuazione delle UMI ai sensi del punto 2, il Comune, valutata la primaria esigenza del ripristino dell'agibilità sismica di unità immobiliari adibite ad abitazione principale presenti nell'aggregato, nell'ottica del contenimento della spesa per le sistemazioni alloggiative alternative, procede alla individuazione delle UMI di cui ai punti precedenti.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

5. Per le attività di cui ai punti 3 e 4, il Comune verifica la corretta individuazione delle UMI in relazione:
 - a) al danno subito, alle caratteristiche formali e strutturali, alla categoria d'intervento proposto (unica per la UMI) ed al ripristino dell'agibilità sismica della singola UMI anche rispetto alle caratteristiche strutturali degli adiacenti "edifici di culto";
 - b) alla cantierabilità degli interventi, avendo cura di verificare la coerenza con le procedure e le previsioni contenute nei Piani di Ricostruzione e/o nel vigente strumento urbanistico e la programmazione degli interventi di consolidamento e restauro finanziati con fondi di competenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo o di altri enti pubblici;
 - c) alle possibili interazioni con gli "edifici di culto" derivanti dai lavori sulle UMI ricomprendenti gli "edifici privati".
6. Per le attività di cui ai punti 3 e 4, inoltre, il Comune acquisisce il parere vincolante della Soprintendenza competente territorialmente, che si esprime entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del Comune, anche in relazione alle interazioni e alle interferenze tra gli "edifici di culto" e gli "edifici privati".
7. L'esito delle attività relative alla individuazione delle UMI ricomprendenti gli "edifici privati" deve essere tempestivamente comunicato da parte del Comune al Presidente di Consorzio o al Procuratore Speciale interessato, all'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione di riferimento e alla Soprintendenza competente territorialmente.
8. Il procedimento relativo alla individuazione delle UMI deve essere concluso prima della presentazione della domanda di contributo di cui al successivo punto 9.

Modalità di presentazione della domanda di contributo delle UMI ricomprendenti "edifici privati"

9. Le UMI ricomprendenti gli "edifici privati" seguono le ordinarie procedure istruttorie per la richiesta di contributo di cui alle OPCM n.3778/09, n.3779/09, n.3790/09 e n.3820/09 e Decreto USRC n. 1/2014.
10. L'istanza relativa alla richiesta di contributo è corredata dalla documentazione di seguito indicata, da considerarsi contenuto minimo ai fini della ricevibilità della richiesta:
 - a) gli elaborati richiesti dalla normativa di riferimento in relazione alle procedure di cui alle OPCM n.3778, n.3779/09, n.3790/09 e n.3820/09 e Decreto USRC n. 1/2014;
 - b) copia della richiesta di titolo edilizio abilitativo (DIA/SCIA/Permesso a Costruire, etc.);
 - c) copia di avvenuto avvio del procedimento presso il Genio Civile competente per l'intervento oggetto della richiesta di contributo;
 - d) copia della richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs del 22 gennaio 2004, n.42 nei casi di parere vincolante della Soprintendenza di cui al punto 6 in relazione ad eventuali interazioni ed interferenze.

Spese per indagini GEO e STRU

11. Nei casi di aggregati di cui alla presente circolare le superfici di cui all'art.8 comma 4 del Decreto USRC n. 1/2014, sono quelle della totalità delle UMI ricomprendenti gli "edifici privati".

Fossa (AQ), 21/01/2015

Il Responsabile del Settore Ricostruzione Privata

Ing. Raffaello Fico

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito